



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PASSIRANO

Via G. Garibaldi 3– 25050 Passirano (Bs) ☐ 030 6546075 – C.F. 98093190175

e-mail: bsic81200g@istruzione.it - bsic81200g@pec.istruzione.it

www.icpassirano.edu.it

SCUOLA DISLESSIA AMICA

RETE MUSICO-ARTISTICO-PERFORMATIVA



Approvata

IC Passirano, BS Prot. 4047/2024	Collegio dei Docenti	Seduta del 14.05.2024	Del. 534
	Consiglio d'Istituto	Seduta del 22.05.2024	Del. 462
IC "Martiri della Resistenza", Calcio, BG Prot. 3359/2024	Collegio dei Docenti	Seduta del 20.05.2024	Del. 36
	Consiglio d'Istituto	Seduta del 20.05.2024	Del. 117

IC RUDIANO	Collegio dei Docenti	Seduta del 23 ottobre 2024	Del. Collegio docenti unito
	Consiglio d'Istituto	Seduta 1 ottobre 2024	Del. 7

Accordo di rete MUSICO-ARTISTICO-PERFORMATIVA

TRA

le istituzioni scolastiche di seguito elencate:

Istituto Comprensivo di PASSIRANO, cod. min. BSIC81200G, con sede in Via Garibaldi 3, - 25050 Passirano (BS), C.F. 98093190175, nella persona del dirigente scolastico titolare pro tempore Giuseppina Martinelli in qualità di legale rappresentante dell'istituzione scolastica;

Istituto Comprensivo "Martiri della Resistenza" di Calcio, cod. min BSIC86100R, con sede in Via f. Schieppati 14, - 24054 Calcio (BG), C.F. 92015040162, nella persona del dirigente scolastico reggente pro tempore Iolanda Barbara Consolazione Sinatra, in qualità di legale rappresentante dell'istituzione scolastica;

Istituto Comprensivo "IC M.A.CHIECCA" di RUDIANO, cod. min. BGIC832008, con sede in VIA A. DE GASPERI, 41, 25030 RUDIANO (BS) C.F. 820023901752, nella persona del dirigente scolastico reggente pro tempore Gianfranco Bianco, in qualità di legale rappresentante dell'istituzione scolastica;

VISTI

- la L. n. 59 del 15.03.1997, *Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*, art. 21, che, dettando le norme di delega per la progressiva attribuzione della personalità giuridica e dell'autonomia funzionale a tutte le istituzioni scolastiche, stabilisce per le istituzioni scolastiche medesime la possibilità di adottare forme consorziate per il conseguimento dei propri fini istituzionali;
- il DPR n. 275 dell'8.03.1999, *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, che attribuisce autonomia funzionale alle istituzioni scolastiche e stabilisce in particolare, all'art. 7 comma 1 che "le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali" e all'art. 7 comma 8, che "le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con Università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi";
- la L. n. 124 del 3.05.1999, *Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico*, art. 11 comma 9 e il successivo collegato DM del 6.08.1999, *Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, art. 11 comma 9*;

- il DM n. 201 del 06.08.1999, Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media – Riconduzione a ordinamento – Istituzione classe di concorso di “strumento musicale” nella scuola media”, e in *particolare l’All. A (Programmi di insegnamento)*;
- le Linee di indirizzo per un piano pluriennale di interventi relativi alla diffusione della pratica musicale nelle scuole di ogni ordine e grado, redatte nel marzo 2009 dal Comitato nazionale per l’apprendimento pratico della musica;
- il DM n. 8 del 31.01.2011, avente per oggetto *“Iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell’insegnamento della musica e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria*;
- il DM n. 254 del 16.11.2012, *Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89*;
- la L. n. 107 del 13 luglio 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- il D.Lgs. n. 60 del 13 aprile 2017, *Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;
- la nota del MIUR n. 3645 del 01.03.2018, Trasmissione del documento di lavoro “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”. Azioni di accompagnamento, a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione;
- il D.M. n. 382 dell’11 maggio 2018, Armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale, pubblicato in G.U. SG n. 256 del 03.11.2018;
- il D.I. n. 129 del 28.08.2018, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, Tit. V, specie art. 43 commi 1 e 2, che stabiliscono che “le istituzioni scolastiche per il raggiungimento e nell’ambito dei propri fini istituzionali, hanno piena capacità ed autonomia negoziale” e in particolare “possono stipulare convenzioni e contratti”;
- il D.I. n. 176 del 1° Luglio 2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 2021 recante l’adozione del Piano Triennale delle Arti 2020 – 2022;
- il D.M 16 del 31 gennaio 2022, Decreto recante la disciplina dei poli a orientamento artistico e performativo di cui all’articolo 11 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60;

SI CONVIENE E SI STIPULA IL SEGUENTE

Art. 1. Istituzione e denominazione della rete

1. E’ istituita una rete interprovinciale di scopo che associa le istituzioni scolastiche sopra elencate.
2. La rete prende il nome di RETE MUSICO-ARTISTICO-PERFORMATIVA “**Creativa-Mente**” (in seguito chiamata Rete).

Art. 2. Scopi e finalità della Rete

1. Scopo generale della Rete è il più efficace perseguimento, da parte dei soggetti contraenti, delle finalità istituzionali di cui ciascuno di essi è titolare in relazione e limitatamente all'organizzazione e al funzionamento di percorsi innovativi riguardanti la cultura umanistica e artistica, attraverso attività e iniziative condivise e mediante linee di condotta comuni.

2. Tale finalità generale troverà attuazione attraverso le seguenti azioni:

- garantire una sistematica collaborazione, in termini informativi e consultivi, fra le istituzioni aderenti, al fine di valutare le problematiche comuni, concordando di volta in volta le azioni ritenute più idonee ad affrontarle e superarle;
- concordare, realizzare e condividere gli esiti di periodiche azioni di monitoraggio e valutazione dell'attività dei rispettivi percorsi artistici e creativi;
- armonizzare progressivamente, nel limite del possibile e nel rispetto delle prerogative di ciascuna istituzione scolastica autonoma, politiche e prassi di orientamento, piani dell'offerta formativa specifica e relative certificazioni di competenza intermedie e finali, curricoli d'istituto e accordi previsti da convenzioni e protocolli che ciascuna istituzione scolastica contraente ha in essere con altri soggetti istituzionali che esercitano competenze e prerogative nel campo della formazione artistico-linguistico-musicale;
- concertare tempi, forme e modalità delle procedure e dell'organizzazione delle attività;
- rilevare i bisogni formativi del personale in servizio e favorire, progettare e realizzare iniziative di documentazione, approfondimento, formazione, aggiornamento e ricerca-azione;
- attivare percorsi comuni di studio, progettazione ed elaborazione, affidati a un gruppo di lavoro costituito dai docenti responsabili in ciascuna delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete, dedicati ai seguenti temi prioritari:
 - curricoli d'istituto;
 - curricoli verticali (scuola dell'infanzia e primaria, scuola secondaria di 1° grado);
 - curricoli orizzontali;
 - definizione dei livelli di competenza attesi in entrata e in uscita;
 - certificazione delle competenze acquisite;
- standard valutativi;
- modelli di organizzazione della didattica;
- coordinare le attività della Rete con quelle di altri soggetti istituzionali che esercitano competenze e prerogative sul terreno della formazione su temi della creatività;
- definire, favorire e stabilire, se necessario, raccordi organici e/o rapporti di formale collaborazione, nelle forme più opportune fra quelle previste dalle norme vigenti, con tutti i soggetti che sul territorio si occupano di formazione artistica e di promozione e diffusione della creatività;
- coordinarsi per accedere a opportunità e risorse previste dai progetti eventualmente promossi dall'Amministrazione o da altri soggetti pubblici in relazione ai temi del curricolo verticale di educazione musicale e/o artistica, teatrale e linguistica;
- favorire, promuovere e organizzare eventi finalizzati alla conoscenza delle attività delle istituzioni preposte alla formazione artistico-creativa, alla promozione della cultura e della formazione artistica in genere, quali convegni, seminari, rassegne scolastiche, saggi e concerti periodici.

3. Le azioni volte a perseguire gli obiettivi della Rete sono poste in essere dai soggetti che aderiscono all'accordo nel pieno rispetto delle prerogative istituzionali di ciascuno ed entro i limiti fissati dalle norme vigenti nelle materie oggetto di iniziativa.

4. La Rete e i suoi organi, ove richiesti, prestano consulenza e supporto agli uffici periferici dell'amministrazione scolastica, secondo le rispettive competenze e sulla base di protocolli e accordi formali allo scopo predisposti da tali uffici.

Art. 3. Sede e modalità dei lavori della Rete

1. La Rete ha sede e svolge ordinariamente i propri lavori unitari presso la sede della scuola capofila; le attività delle articolazioni territoriali della Rete si svolgono ordinariamente presso le istituzioni scolastiche designate a coordinarle.

2. L'Assemblea può concordare, in relazione ad iniziative ed esigenze particolari, di svolgere determinate attività in sedi diverse da quella indicata al comma precedente.

Art. 4. Organi di gestione della Rete

1. La gestione della Rete è affidata ai seguenti organi di gestione:

- a) "Assemblea";
- b) "Scuola capofila" e "Presidente della Rete";
- c) "Scuola coordinatrice delle attività pedagogico-didattiche";

Art. 5. Funzioni degli organi di gestione della rete

1. L'"Assemblea" è composta dai dirigenti scolastici legali rappresentanti delle istituzioni scolastiche che aderiscono alla Rete e/o loro delegati.

2. L'"Assemblea" esamina e delibera in ordine a tutte le attività di cui all'art. 2.

3. L'"Assemblea" si riunisce ogni volta che lo ritiene necessario, comunque almeno due volte in ciascun anno scolastico: all'inizio, per procedere alla pianificazione delle attività dell'anno, e alla fine, per valutare gli esiti delle azioni poste in essere.

4. Le delibere dell'Assemblea sono adottate a maggioranza.

5.2. Scuola capofila e Presidente della Rete

1. La "Scuola capofila" è individuata nell'IC di Passirano.

2. Alla "Scuola capofila" sono assegnati compiti di carattere amministrativo, burocratico e rappresentativo: convocazioni, custodia dei verbali e degli atti in genere, amministrazione delle quote di adesione, adempimenti di tipo amministrativo e contabile di volta in volta affidati dall'Assemblea in relazione a specifiche attività, relazioni con gli uffici periferici dell'amministrazione scolastica e con eventuali soggetti terzi.

3. Il ruolo di "Presidente della Rete" è rivestito dal dirigente dell'istituzione scolastica designata quale "Scuola capofila".

4. Il "Presidente della Rete" svolge i seguenti compiti:

- indirizza e dirige le attività affidate alla Scuola capofila;
- coordina i lavori e redige i verbali delle sedute dell'Assemblea;
- rappresenta la Rete nei rapporti con l'Amministrazione scolastica e i soggetti terzi;
- svolge eventuali altri compiti su mandato dell'Assemblea.

5.3. Scuola coordinatrice delle attività pedagogico-didattiche

1. La "Scuola coordinatrice delle attività pedagogico-didattiche" è individuata dall'"Assemblea" e dura in carica per un triennio.
2. A tale Scuola è affidato il compito di coordinare tutte le attività di natura pedagogica, metodologico-didattica e di progettazione e organizzazione della didattica di cui all'art. 2 comma 2.
3. Il dirigente scolastico della "Scuola coordinatrice delle attività pedagogico-didattiche" presiede i lavori della "Commissione di coordinamento didattico".

Art. 6. Commissione di coordinamento didattico

1. La Commissione di coordinamento didattico è composta da un docente di fiducia, dotato delle competenze necessarie, per ciascuna istituzione aderente, designato dal proprio Dirigente scolastico.
2. La Commissione attende, nelle forme e con le modalità di volta in volta ritenute più opportune, alle attività di esame, progettazione ed elaborazione delle questioni di natura Pedagogico didattica, con particolare riferimento al tema del curricolo verticale, operando in attuazione delle linee operative adottate dall'Assemblea in sede di pianificazione annuale delle azioni della Rete.

Art. 7. Durata, validità e proroghe dell'accordo di rete

1. L'accordo di rete ha validità a far data dalla sua sottoscrizione e per tre anni scolastici, escluso quello corrente, ovvero fino al 31 agosto 2027.
2. Alla scadenza del triennio l'accordo di rete può essere sottoposto a revisione, con le modalità di cui all'art. 10, o tacitamente rinnovato per un altro triennio.

Art. 8. Adesione alla rete da parte di altre istituzioni scolastiche: condizioni e Modalità

1. Le istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo ed i CPIA che abbiano particolari interessi ed esperienze sui temi della creatività possono aderire all'accordo di rete facendone espressa richiesta scritta all'Assemblea.
2. La Rete può ammettere motivatamente ai propri lavori, in relazione a specifiche attività e senza diritto di voto, istituzioni scolastiche che non aderiscono all'accordo o altri soggetti.

Art. 9. Convenzioni, accordi di rete e intese con altri soggetti

1. Nel quadro e nel rispetto delle norme vigenti in materia, richiamate in premessa, la Rete, al fine del perseguimento delle proprie finalità, può sottoscrivere accordi di rete, convenzioni e intese con soggetti pubblici e privati.

Art. 10. Emendamenti al protocollo istitutivo

1. Ogni eventuale variazione del presente protocollo che si rendesse necessaria successivamente alla sua stipula e in corso di validità dello stesso, di entità tale da non inficiare l'impianto e la sostanza degli accordi, è disposta con delibera adottata a maggioranza qualificata dei votanti dall'Assemblea e forma oggetto di un apposito atto aggiuntivo.

2. Qualora intervengano disposizioni normative o atti regolamentari incompatibili con la coerente attuazione di quanto previsto dal presente protocollo o che risultino in contrasto con uno o più aspetti sostanziali del medesimo, l'Assemblea è convocata quanto prima per le determinazioni del caso.

Art. 11. Controversie e recessi dall'accordo di rete

1. Eventuali inadempienze in relazione a quanto stabilito dal protocollo devono essere contestate per iscritto, con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione.
2. Eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione o all'esecuzione del presente protocollo sono affrontate e risolte in seno all'Assemblea.
3. Le parti hanno la facoltà di avviare le procedure per recedere dagli impegni statuiti dal presente protocollo, con almeno 60 giorni di preavviso e mediante notifica scritta all'Assemblea.

Art. 12. Norme finali

1. Il Protocollo istitutivo è soggetto all'approvazione dei consigli d'Istituto delle istituzioni scolastiche aderenti.
2. Il Protocollo istitutivo è conservato agli atti della scuola capofila e pubblicato sul sito web della medesima e di ciascuna istituzione scolastica aderente; gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

IC PASSIRANO GIUSEPPINA MARTINELLI	
IC CALCIO IOLANDA BARBARA CONSOLAZIONE SINATRA	
IC RUDIANO GIANFRANCO BIANCO	



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Gianfranco Bianco

Firma di Gianfranco Bianco

Firma

Giuseppina Martinelli

Firma di Giuseppina Martinelli

Firma

Iolanda Barbarba Consolazione Sinatra

Firma di Iolanda Barbarba Consolazione Sinatra

Firma